

Oggetto: Bilancio di genere 2024 dell'Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica. Approvazione.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Visto il Decreto legislativo 21 gennaio 2004, n.38, pubblicato sulla G.U. n. 38, del 16 febbraio 2004, con il quale viene istituito l'INRiM;
- Visto lo Statuto dell'INRiM, emanato ai sensi del Decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218, in vigore dal 1° marzo 2018;
- Vista la Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica del 23 maggio 2007, recante “Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche”;
- Visto il D.Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150, in particolare l'art- 10 co. 1 lett. b), che collega il Bilancio di Genere al ciclo della valutazione della Performance;
- Visto il DPCM del 16 giugno 2017, recante la “Metodologia generale del bilancio di genere ai fini della rendicontazione, tenuto conto anche delle esperienze già maturate nei bilanci degli Enti territoriali”;
- Vista la direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 2/2019 del 26 giugno 2019, recante “Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle amministrazioni pubbliche”;
- Ricordato l'Obiettivo 5 “Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'autodeterminazione di tutte le donne e ragazze” dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, che si basa sul presupposto che le disparità di genere costituiscono uno dei maggiori ostacoli allo sviluppo sostenibile, alla crescita economica e alla lotta contro la povertà;
- Evidenziato che, in base alla definizione pubblicata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le pari opportunità, “Il bilancio di genere è uno strumento che mira a realizzare una maggiore trasparenza sulla destinazione delle risorse di bilancio e sul loro impatto su uomini e donne” e che allo stesso possono essere ricondotti almeno i seguenti obiettivi:
 - accrescere la consapevolezza dell'impatto che le politiche pubbliche possono avere sulle disuguaglianze di genere
 - assicurare una maggiore efficacia degli interventi, tramite una chiara definizione di obiettivi di genere da tenere in considerazione anche nell'individuazione delle modalità di attuazione
 - promuovere una maggiore trasparenza della pubblica amministrazione, attivando meccanismi tesi a evidenziare pratiche potenzialmente discriminatorie
- Ricordato che l'Istituto non ha al proprio interno, né per numero né per competenza specifica, personale in grado di predisporre e redigere autonomamente il Bilancio di genere;
- Ricordato che la redazione del primo Bilancio di genere di INRiM era stata affidata, nell'anno 2023 e unitamente ad altre attività di affiancamento nel percorso di rafforzamento della cultura della parità di genere, a Eticae – Stewardship in Action soc. coop. (“Eticae”);

- Ricordato che questo Consiglio di Amministrazione, con delibera n. **55/2023/10** del 28 dicembre 2023, ha approvato il Bilancio di genere di INRiM 2023, riferito ai dati 2022;
- Ricordato che, in fase di prima adozione del Bilancio di genere, l'Istituto si era dato l'obiettivo minimo di fornire un'analisi il più specifica e accurata possibile, restituendo un quadro delle principali caratteristiche di genere all'interno dei profili, dei percorsi di carriera, della produzione scientifica, dei servizi messi a disposizione dall'Istituto stesso, anche in mancanza della possibilità di ottenere una riclassificazione dei dati, in ragione dei limiti di funzionalità del sistema contabile;
- Preso atto che, per la redazione dei Bilanci di Genere 2024 e 2025, Eticae si avvale della collaborazione della Dott.ssa Giovanna Badalassi, ricercatrice indipendente, consulente e formatrice su temi di welfare e politiche di genere, già autrice di più di quaranta bilanci di genere di diverse istituzioni, quali il Parlamento europeo, Regioni, Province, Comuni e Camere di commercio;
- Precisato che la scelta di INRiM di redigere un proprio Bilancio di genere, confermata anche per questa seconda edizione, è dettata dalla volontà di valorizzare al meglio i propri talenti, sia di donne che di uomini e, a tal fine, di migliorare i risultati del proprio impegno di ricerca in una ottica di diversità, in linea con quanto previsto dai principali riferimenti normativi nazionali e internazionali;
- Visto che il Bilancio di genere 2024 è stato realizzato anche attraverso un percorso di partecipazione interna che, attraverso interviste a testimoni qualificati di INRiM, ha consentito di formulare alcuni obiettivi di miglioramento per la prossima edizione di Bilancio di Genere;
- Visto che il documento, che ha preso come modello di riferimento le Linee Guida per il Bilancio di Genere negli Enti Pubblici di Ricerca curate dall'INAPP, oltre ad altri documenti adottati da EPR e altri enti pubblici italiani, è articolato in tre parti:
 1. nella prima si ripropone una presentazione dell'Istituto e dell'identità di genere dell'ente, attraverso un aggiornamento del capitolo presentato nella prima edizione;
 2. nella seconda si presenta l'analisi di genere del personale di ricerca e amministrativo di INRiM, nelle sue principali variabili descrittive, valutando eventuali variazioni rispetto all'anno precedente;
 3. nella terza si restituiscono i risultati del percorso partecipato all'interno dell'Istituto, condotto attraverso interviste individuali e un laboratorio formativo condotto da ETICAE-Stewardship in Action;
 mentre le Conclusioni offrono alcune considerazioni sulla presente edizione di Bilancio di genere, tracciando un percorso di approfondimento per la prossima;
- Visto che nel Bilancio di esercizio di INRiM del 2024 si trova un primo riferimento alla riclassificazione di bilancio secondo una prospettiva di genere (*"Il conto economico, per la prima volta nell'esercizio 2023, è stato riclassificato anche in ottica di genere"*) e verificato che tale approccio richiede un ulteriore affinamento, adattando le "Linee Guida per il Bilancio di Genere negli EPR" di INAPP che integrano la *tracking methodology* e il Bilancio di Genere in ottica di benessere del personale;

ATTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE - ANNO 2025

Deliberazione n. 44/2025/9 del 18 novembre 2025

Pag. 3 di 3

- Visti gli obiettivi di miglioramento e le proposte contenute nella nuova edizione del Bilancio di genere e ritenuti gli stessi condivisibili nel loro complesso, fatta salva la necessità di prioritizzazione degli stessi e di verifica di fattibilità, comunque da distribuire nel tempo;
- Visto il “Bilancio di Genere INRiM - Edizione 2024 (relativa al 2023)”, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (All. 1);
- Visto che il Bilancio di genere 2024 è stato sottoposto al parere consultivo del Comitato Unico di Garanzia (CUG) dell’Istituto (All. 2);
- Sentito il Direttore Generale;
- Con voti unanimi favorevoli, espressi nei modi di legge;

d e l i b e r a:

- 1) di approvare il “Bilancio di genere INRiM – Edizione 2024 (relativa al 2023)”, disponendone la pubblicazione nella sezione “Amministrazione Trasparente” del Portale dell’Istituto.

Si allega:

1. Bilancio di genere INRiM – Edizione 2024 (relativa al 2023)
2. Parere del Comitato Unico di Garanzia

IL PRESIDENTE

(prof. Pietro Asinari)

IL DIRETTORE GENERALE

(dott. Moreno Tivan)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del d.lgs. 82/2005